

Servizio

Indagini Finanziarie web

INDICE

1	I flussi previsti dalla normativa	2
2	Il servizio Indagini Finanziarie	2
3	Funzionalità e caratteristiche principali di Indagini Finanziarie	3
	Ricezione e visualizzazione richieste di indagine	3
	Compilazione risposta positiva	3
	Compilazione risposta negativa	4
	Firma digitale e spedizione delle risposte	4
	Gestione diagnostico	4
	Fascicolo.....	4
	Prima comunicazione.....	5
4	Prerequisiti.....	5

1 I flussi previsti dalla normativa

L'Agenzia delle Entrate, con il Provvedimento 188870 del 22/12/2005 e successive modifiche ed integrazioni (fra i quali si sottolinea il Provvedimento del 12/11/2007) ha definito i flussi di comunicazione obbligatori fra gli organi preposti al controllo (Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza) e gli Operatori Finanziari (Istituti Bancari, Finanziarie, SIM, Holding, ecc.), nell'ambito delle indagini finanziarie.

Anche l'Agenzia delle Dogane, con il Decreto Legge 3 Ottobre 2006, N. 262 convertito in Legge 24 Novembre 2006, N. 286, sta iniziando ad utilizzare gli stessi strumenti di indagine.

La normativa prevede i seguenti passi operativi:

1. Gli Enti preposti al controllo (Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, Agenzia delle Dogane) predispongono i messaggi di Richiesta Indagine, allegando il pdf del procedimento (firmato digitalmente) ed il file XML, parzialmente compilato, con i dati anagrafici del soggetto sotto indagine; viene effettuato l'invio puntuale della Richiesta dalla casella di posta certificata di tali Enti alla casella PEC degli Operatori Finanziari che si ritiene possano avere un qualche contatto con il soggetto indagato.
2. L'Operatore Finanziario, che riceve la richiesta di indagine sulla sua casella PEC, deve necessariamente:
 - completare il file XML per la risposta puntuale (positiva o negativa) con le informazioni finanziarie sull'indagato in suo possesso;
in alternativa:
 - può essere predisposta una unica risposta cumulativa negativa mensile, in formato XML, che permette di raggruppare tutte le risposte negative accumulate a fronte delle richieste di indagine ricevute nel mese;
 - firmare digitalmente il file XML;
 - preparare ed inviare la mail di Risposta Indagine dalla sua PEC alla PEC dell'Ente allegando il file XML firmato.
3. Il flusso viene completato con un ulteriore messaggio PEC di diagnostico, inviato dall'Ente all'Operatore Finanziario, di conferma o meno della completezza e correttezza formale della risposta ricevuta.

2 Il servizio Indagini Finanziarie

Il servizio Indagini Finanziarie di InfoCert consente agli operatori finanziari di gestire, direttamente sul web, l'intero procedimento di indagine; è pienamente integrato con la posta elettronica certificata Legalmail e con i servizi di firma digitale InfoCert in modo da ottimizzare, razionalizzare e semplificare il colloquio fra l'operatore finanziario e i tre Enti preposti alle indagini:

- acquisizione in automatico di tutti i nuovi messaggi PEC di richiesta indagine presenti nella casella Legalmail e provenienti dai tre Enti;

- visualizzazione delle singole richiesta di indagine e organizzazione delle stesse per la risposta;
- preparazione delle risposte positive puntuali e delle risposte negative puntuali o cumulative mensili, organizzate per Ente di indagine;
- richiamo delle funzioni che consentono di firmare digitalmente le risposte negative o positive;
- invio delle risposte attraverso messaggio PEC, direttamente dall'interno di Indagini Finanziarie, senza necessità di aprire il client di posta o di collegarsi alla webmail, con controllo automatico dei diagnostici di ritorno.
- eventuale conservazione a norma dei messaggi e delle ricevute PEC

Indagini Finanziarie consente, nella versione mono-utente, di gestire un unico operatore finanziario o, nella configurazione multi-utente, diversi operatori finanziari ciascuno con la propria casella PEC dichiarata ad Agenzia delle Entrate.

3 Funzionalità e caratteristiche principali di Indagini Finanziarie

Ricezione e visualizzazione richieste di indagine

Indagini Finanziarie presenta, già cablate nel sistema, gli indirizzi delle caselle PEC dei tre Enti che svolgono indagini finanziarie (Agenzia Entrate, Guardia di Finanza, Agenzia delle Dogane).

Nella configurazione iniziale del servizio, devono essere inseriti il nome della casella PEC Legalmail dichiarata all'Agenzia delle Entrate ed il codice fiscale dell'operatore finanziario o le diverse caselle Legalmail e i codici fiscali di tutti gli operatori nel caso di Indagini Finanziarie multiutenza.

Da quel momento, vengono automaticamente visualizzate e rese disponibili per le successive elaborazioni tutti le Richiesta Indagine provenienti dai tre Enti, senza più la necessità di entrare nella casella Legalmail dell'operatore e visualizzare/aprire puntualmente i singoli messaggi ricevuti.

La lista delle Richieste di Indagine, filtrabile rispetto all'Ente mittente, visualizza i dati principali del soggetto indagato e il PDF di accertamento allegato al messaggio PEC.

Selezionando una indagine dalla lista, viene visualizzata l'intera richiesta per quel soggetto indagato.

Compilazione risposta positiva

Indagini Finanziarie permette di costruire i file XML di risposta positiva secondo le regole e i parametri previsti dalla normativa, inserendo le operazione e i rapporti intercorsi fra l'Operatore Finanziario ed il soggetto indagato.

Per semplificare e velocizzare la compilazione della risposta, oltre alle funzioni di controllo formale sui dati inseriti, sono disponibili, sempre aggiornati, campi a tendina contenenti le liste dei codici definiti dall'Agenzia delle Entrate.

Compilazione risposta negativa

Indagini Finanziarie consente di creare i file XML di risposta negativa puntuali o di raggruppare le risposte per costruire il file di risposta cumulativa negativa mensile. Le risposte negative cumulative mensili vengono organizzate per Ente destinatario utilizzando i filtri previsti dal sistema.

Firma digitale e spedizione delle risposte

I singoli file XML di risposta (positiva o negativa) devono essere firmati digitalmente dall'operatore finanziario.

Indagini Finanziarie permette di firmare le risposte direttamente dall'interno dell'applicazione, richiamando le funzionalità di firma, senza l'utilizzo di programmi quali il DIKE: è sufficiente possedere la smart card o la Business Key InfoCert con il certificato di firma digitale a bordo.

Il file XML di risposta, firmato digitalmente, deve essere inviata all'Ente destinatario (quello che ha inviato la richiesta di indagine) allegato ad un messaggio PEC.

Indagini Finanziarie crea in automatico il messaggio PEC ed effettua l'invio all'Ente destinatario senza la necessità di entrare nella webmail della casella Legalmail, preparare il messaggio ed allegare il file XML di risposta.

Gestione diagnostico

La risposta inviata dall'operatore finanziario viene elaborata dai sistemi informatici degli Enti destinatari che rimandano, sempre attraverso messaggio PEC, un diagnostico di controllo, positivo o negativo.

Analizzare il diagnostico è molto importante per l'operatore finanziario in quanto permette di avere la conferma o meno della correttezza e completezza della risposta (almeno dal punto di vista formale); il riscontro puntuale è però molto laborioso in quanto il più chiaro elemento univoco, identificabile sia nella richiesta iniziale, che nella risposta e nel diagnostico è il codice della richiesta.

Indagini finanziarie riduce praticamente a zero la fase di controllo in quanto la risposta rimane in stato "inviato" sino a quando l'elaborazione da parte dei sistemi informatici degli Enti non è andata a buon fine ed è stato inviato il diagnostico di controllo positivo.

Nel caso vi siano stati dei problemi è sempre possibile recuperare le richieste iniziali e rielaborare la risposta.

Fascicolo

Per poter facilmente recuperare tutta la documentazione transitata fra l'operatore finanziario e gli Enti di Indagini (ad esempio per controlli o contenziosi con gli Enti), la richiesta, la risposta ed il diagnostico (e gli eventuali ricicli) vengono raggruppati automaticamente in un fascicolo e rimangono sempre a disposizione in consultazione all'interno del servizio Indagini Finanziarie, anche se i messaggi originari sono stati cancellati per qualsiasi motivo dalla casella PEC.

A breve i fascicoli, essendo composti da documenti firmati digitalmente, potranno anche essere inviati in conservazione a norma, per ulteriore sicurezza ed in modo da mantenere la validità nel tempo.

Prima comunicazione

Indagini Finanziarie permette di costruire in modo semplice e guidato il file TXT di prima comunicazione o variazione del nome della casella PEC dell'operatore finanziario, secondo lo specifico formato indicato dall'Agenzia delle Entrate.

Tale file deve essere inviato ad Agenzia delle Entrate attraverso Entratel.

4 Prerequisiti

Indagini Finanziarie è un servizio fruibile da web e pertanto non ha particolari prerequisiti per poter essere utilizzato:

sistema operativo windows XP (o successivi) con explorer7;

collegamento ad internet con banda accettabile.

E' invece obbligatoria la casella di Posta Elettronica Certificata Legalmail e la smart card o la Business Key del certificatore InfoCert.

Per l'utilizzo corretto del servizio Indagini Finanziarie si raccomanda di lasciare i messaggi della casella PEC sul server e, periodicamente, verificare lo stato della stessa consultando la webmail